CALENDARIO LITURGICO

11 giugno DOMENICA *SS. Trinità*	*8.30* *10.30*	*Paola, Carloenrico, Giulia e Pietro* *Deidda Antonio (1° anniv.)*
12 giugno LUNEDÌ *Feria Tempo Ordinario*	*19.00*	*Agus Congiu Regina (1° ann.)*
13 giugno MARTEDÌ *S. Antonio di Padova*	*19.00*	*Tonino e Salvatore*
14 giugno MERCOLEDÌ *Feria Tempo Ordinario*	*19.00*	*Pala Giuseppino*
15 giugno GIOVEDÌ *Feria Tempo Ordinario*	*19.00*	*Sergio e Raffaele*
16 giugno VENERDÌ *Feria Tempo Ordinario*	*19.00*	*Ada e Virgilio*
17 giugno SABATO *Feria Tempo Ordinario*	*19.00*	*Giuseppe ed Emma*
18 giugno DOMENICA *SS. Corpo e Sangue del Signore*	*8.30* *10.30* *19.00* *20.00*	 *Salvatore e Giuseppina* *S. Messa in Cattedrale* *Processione Eucaristica*

S. Rosario ogni giorno alle h. 18.30

L'angolo della preghiera

Alla SS. Trinità

Signore, Padre buono,
aiutaci a non dimenticare
che ogni giorno è un tuo dono:
fa' che non ci stanchiamo mai di vivere
con questa gioiosa consapevolezza
per trasformare ogni attimo
della nostra esistenza
in un incontro della nostra povertà
con la tua infinita grandezza.

Signore Gesù, Unigenito del Padre,
abita nei nostri cuori,
perché siamo capaci di sentire
in tutto il nostro essere
la commozione di essere figli,
fratelli e sorelle in te, l'Amato del Padre,
e l'emozione di poterti chiamare "Gesù",
nostro Salvatore.

Signore, Spirito del Padre e del Figlio.
Fa' che non ci dimentichiamo mai che, per noi,
la gioia non è una trascurabile suppellettile,
ma il dono ineliminabile del tuo essere con noi
e l'indice vivo della tua presenza.

Trinità adorabile, donaci l'umiltà
per aprirci allo stupore delle piccole cose
dentro cui ti sveli
come forza dell'umile amore,
e per ripeterti ogni giorno
la nostra lode riconoscente.
Amen.

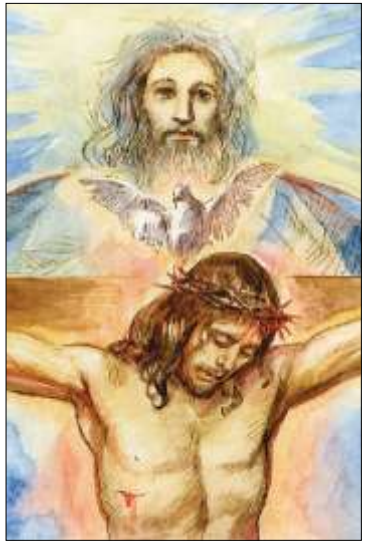
Arcidiocesi di cagliari

Parrocchia Spirito Santo
Su Planu

11 - 18 giugno 2017
SS. TRINITÀ

Dio, Trinità... Amore

Nella prima domenica dopo la Pentecoste, noi Chiesa siamo chiamati a celebrare la festa della SS. Trinità. È la grande rivelazione che Dio fa di se stesso in maniera graduale lungo tutta la Bibbia, come una luce che diventa sempre più luminosa, fino alla rivelazione piena offertaci da Gesù il Cristo, quando, come scrive l'evangelista Giovanni: "Dio ha tanto amato il mondo da mandare il suo Figlio unigenito."
La luce del tempo pasquale e della Pentecoste rinnova ogni anno in noi la gioia e lo stupore della fede: riconosciamo che Dio non è qualcosa di vago, il nostro Dio è concreto, non è un astratto, ma ha un nome: «Dio è amore». Non è un amore sentimentale, emotivo, ma l'amore del Padre che è all'origine di ogni vita, l'amore del Figlio che muore sulla croce e risorge, l'amore dello Spirito che rinnova l'uomo e il mondo. Pensare che Dio è amore ci fa tanto bene, perché ci insegna ad amare, a donarci agli altri come Gesù si è donato a noi, e cammina con noi. Gesù cammina con noi nella strada della vita.



La Santissima Trinità non è il prodotto di ragionamenti umani; è il volto con cui Dio stesso si è rivelato, non dall'alto di una cattedra, ma camminando con l'umanità. E' proprio Gesù che ci ha rivelato il Padre e che ci ha promesso lo Spirito Santo. Dio ha camminato con il suo popolo nella storia del popolo d'Israele e Gesù ha camminato sempre con noi e ci ha promesso lo Spirito Santo che è fuoco, che ci insegna tutto quello che noi non sappiamo, che dentro di noi ci guida, ci dà delle buone idee e delle buone ispirazioni.
Oggi lodiamo Dio non per un particolare mistero, ma per Lui stesso, «per la sua gloria immensa», come dice l'inno liturgico. Lo lodiamo e lo ringraziamo perché è Amore, e perché ci chiama ad entrare nell'abbraccio della sua comunione, del suo vero amore.
Il mistero della Trinità di Dio, cioè il modo profondo della vita di Dio, illumina il mistero della vita degli uomini. La vita di Dio è amore: la vita degli uomini è vera se è amore. Nella Trinità più uno è se stesso, più è comunione con gli altri; più è comunione con gli altri, più è se stesso. La Trinità è verità, è ideale, è modello anche per la vita dell'umanità! Aiuta a superare ogni peccato e di ogni egoismo, di ogni paura!
L'uomo non è stato creato a immagine di un Dio solitario, ma di un Dio amore. Ogni singola persona e l'umanità stessa non saranno se stesse al di fuori della comunione. Così e solo così potranno salvarsi. Dio non ha voluto salvare gli uomini singolarmente, ma radunandoli in un popolo. La Chiesa, nata dalla comunione e ad essa destinata, si trova perciò a essere impegnata nel vivo della storia di questi anni come lievito di comunione e di amore.
La festa della Trinità è un caldo invito ad inserirsi nel dinamismo stesso di Dio, ad avere le sue stesse ambizioni, a vivere la sua stessa vita, a gioire dell'amore che più non tramonta. Il Signore, che vuole la salvezza di tutti, la realizza raccogliendo gli uomini e le donne attorno a sé come in una grande famiglia. La salvezza si chiama, appunto, comunione con Dio e tra gli uomini. È il progetto di Dio sul mondo.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(Es 34,4b-6.8-9)*

Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso.

Dal libro dell'Èsodo
In quei giorni, Mosè si alzò di buon mattino e salì sul monte Sinai, come il Signore gli aveva comandato, con le due tavole di pietra in mano. Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà».
Mosè si curvò in fretta fino a terra e si prostrò. Disse: «Se ho trovato grazia ai tuoi occhi, Signore, che il Signore cammini in mezzo a noi. Sì, è un popolo di dura cervìce, ma tu perdona la nostra colpa e il nostro peccato: fa' di noi la tua eredità». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Dn 3,52-56)*

A te la lode e la gloria nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo, glorioso.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi e siedi sui cherubini.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo.

SECONDA LETTURA *(2 Cor 13,11-13)*

La grazia di Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi
Fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi.
Salutatevi a vicenda con il bacio santo. Tutti i santi vi salutano. La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(Cf. Ap 1,8)*

Alleluia, alleluia.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
a Dio, che è, che era e che viene.

VANGELO *(Gv 3,16-18)*

Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Dal vangelo secondo Giovanni
«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio». Parola del Signore.

Pellegrinaggio "Le 3 Martiri di Sicilia"
(Agata, Lucia e Rosalia)
6 - 13 agosto Volo A/R - Hotel 4****
€ 1190,00 (rivolgersi a don Giuseppe)

ORATORIO ESTIVO

Dal 12 al 17 giugno
h. 17.00 - 19.30
Bambini e Ragazzi 6/14 anni
nel Saloncino parrocchiale

Domenica 18 giugno
Corpus Domini
Chiesa Cattedrale
h. 18.30: Vespri
h. 19.00: S. Messa
h. 20.00: Processione Eucar.